Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL. — N. 165 GIOVEDÌ 5 Luglio 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 Sem. 7.50 — Trim. 4 Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

Ultima pag. L. 1; pag. di testo L. 1.50; Cronaca L. 2.— per linea di altezza corpo 7 (larghezza di una colonna).

Carlo d'Austria al fronte Trentino.

Zona di Guerra.

(•) Si hanno notizie di una visita dell'Imperatore Carlo al fronte trentino, dopo le giornate di battaglia in cui le truppe austriache furono poste a durissima prova.

Numerosi alti personaggi accompagnavano l'imperatore, tra i quali il Capo di S. M. generale Arz, il plenipotenziario militare germanico Cramon, l'aiutante di campo dell' imperatore Guglielmo, maggiore conte Moltke. L'imperatore Carlo aveva invitato questi ufficiali tedeschi per far loro conoscere il caratteristico campo di battaglia in quella parte di fronte che ebbe molto a soffrire in seguito ai nostri attacchi. A Trento il comandante del gruppo di eserciti barone Conrad von Hötzendorf ed il comandante d'armata von Schenchenstuel attendevano l'imperatore che si recò subito sull'altopiano, teatro delle recenti azioni. Per la Valforda si mosse la carovana imperiale e per Vigolo, Vattaro e la strada di Fricca che ricorda molto quella del Sommering, oltre Carbonare le di cui case recano le traccie del nostro bombadamento del 1915, attraverso i boschi di Monte Rovere; giunse all'osteria del Termine e quindi presso le truppe che presero parte ai recenti combattimenti. Da qui l'imperatore inviò un telegramma all'arciduca feld-maresciallo Eugenio con le solite congratulazioni e conferendoli la prima medaglia recante la effigie di Carlo. Un'eguale decorazione l'imperatore assegnò al comandante di gruppi d'eserciti ed al comandante di armata. Ad ufficiali e uomini di truppa furono distribuite altre medaglie delle quali numerosissime agli uomini di un reggimento che l'anno scorso aveva combattuto agli ordini dello stesso imperatore.

La visita proseguì minuziosissima di paraggio in paraggio, di territorio in territorio, tra boschi ed alture sconvolti dai nostri cannoneggiamenti.

Nei pressi di Costesina infine riceveva le rappresentanze dei vari reparti e quindi si avviava per la Valsugana, consegnando decorazioni ad aviatori, tra i quali era il sergente Julius Kiss che gode grande fama nell' aviazione militare austriaca. Il viaggio proseguì per Trento e per la Valle dell' Adige con una visita ad alcuni battaglioni *dell' Etschtalgruppe* (Gruppo dell' Adige).

E' evidente che le pompose comparse dell' imperatore devono servire a tener alto lo spirito delle truppe.

Intanto, si annuncia che nove medaglie verranno concesse al battaglione *Ständschützen Landeck*. Questo battaglione di Landeck ridotto ora in una compagnia, si trova al fuoco dal luglio dell' anno scorso salvo un' interruzione di 11 giorni. Ora ricorre il primo anniversario della trasformazione del battaglione in compania comandata dal capitano Francesco Laudner, e si stanno preparando a suo onore dei grandi festeggiamenti.

E' stata pure festeggiata una ragazza diciottenne, Vittoria Save di Merano, che da due anni combatte sul fronte trentino è stata, ora, gravemente ferita.

Ma nonostante le liete comparse imperiali, la pioggia di decorazioni, e tutte le altre esagerazioni, vi sono sintomi di inquietudine per l'offensiva russa:

« L' Austria - Ungheria — dice un giornale ufficioso — è preparata ad ogni colpo; ed i suoi mezzi di combattimento sono più numerosi sulla fronte russa, dell'anno scorso non essendo vero che la monarchia abbia indebolito la fronte russa per rafforzare la fronte italiana ».

L'ufficioso *Fremden Blatt* che parla così, sa invece di mentire. Le azioni del maggio e del giugno troppi documenti ci hanno offerto dei dislocamenti austriaci dal fronte russo a quello nostro. Su ciò non vi può essere, e non vi è discussione; come non vi è discussione sul logoramento delle truppe a cui si impone la quasi completa immobilità.

I boschi e le automobili
Due interrogazioni dell' on. Gortani

Espigi ci ha inviato da Roma in data 3 luglio:

L'on. Gortani ha oggi presentato alla Camera le seguenti due interrogazioni:

Al Governo per sapere se, al precipuo scopo di attenuare la reintegrazione del nostro patrimonio forestale gravemente intaccato dai tagli intensivi e dalle devastazioni inevitabili nella zona delle operazioni militari, non ritenga opportuno disporre affinchè, sugli importi da esso o dai suo organi dovuti ai propietari di boschi (privati, comuni o Enti diversi) per acquisto di legname o per indennità di danneggiamento, venga trattenuta una quota a garanzia del ripristinamento o della restaurazione dei boschi medesimi.

Al Governo per sapere se non convenga sulla opportunità politica e morale di vietare per la durata della guerra l' uso delle automobili private, sopra tutto nei centri urbani, e con le sole eccezioni richieste dalla pubblica utilità.

Cronaca Provinciale

LATISANA

Le recenti pioggie e la peronospora. — Le pioggie in questi ultimi giorni, insufficenti per rimediare ai danni precedenti della siccità, sono favorevolissime per la peronospora.

Occorre darne avviso a quegli agricoltori, e non sono pochi, che fissano gli ultimi trattamenti alle viti per la fine di giugno.

La peronospora non guarda il calendario, ed è sempre pronta a svilupparsi ogni qualvolta temperatura e umidità glielo permettono: Siamo ora precisamente in tali condizioni.

Vedano gli agricoltori di compromettere il promettente raccolto — certo il migliore che si prospetta quest' anno, almeno alla Bassa.

La vite ha bisogno in questi giorni di essere ben difesa dalla peronospora con l' ordinaria poltiglia di solfato di rame all' uno o uno e mezzo per e altrettanta calce, o con quella di pasta Caffaro, senza calce, e in eguale proporzione.

E non dimentichiamo anche le solforazioni con solfi finissimi e fortemente ramati, almeno al cinque per cento.

PONTEBBA
Proroga del Regio Commissario

Espigi ci invia da Roma in data 3:

Con recente decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro dell' Interno sono prorogati i poteri del Regio Commissariato del Comune di Pontebba.

CIVIDALE
L' attività del Comitato di Assistenza Civile

Il Comitato di Assistenza Civile, presieduto dell' egregio Presidente nob. de Pollis cav. avv. Antonio è con la presenza di tutti i membri, oltre avere nell'adunanza di iersera approvato e discusso su diversi oggetti inerenti all' Assistenza, ha esaminato la situazione finanziaria dal 1 gennaio al 30 giugno 1917 Eccone gli estremi che dà i seguenti risultati:

Entrate: per elargizioni, spettacoli cinematografici, pesca e conferenze lire 28,339.40. Spese: per sussidi alle famiglie di richiamati, affitto, elargizioni all' ufficio notizie, stampati e spese d' amministrazione 4,340, per mantenimento figli di richiamati e orfani di guerra 726.75, per assistenza ammalati e feriti negli ospedali militari, per doni in occasione della Pasqua 1718.50, per sussidi a profughi 279.85. Totale spese nel 1 semestre 7,065.10. Fondo di cassa al 30 giugno 21,274.30.

Avendo ora il Comitato diversi figli di richiamati e orfani cui provvede per il mantenimento (affidati a diverse famiglie che affettuosamente li custodiscono) si propone di trovare un posto adatto dove raccoglierli tutti uniti, con personale di fiducia, creando così un' orfanotrofio di guerra. Il Comitato ha favorevolmente accolto la proposta e si è prefisso di iniziare subito lo studio per raggiungere questo nobile e patriottico fine.

Offerte di indumenti. — Offersero al Comitato di Assistenza Civile per i figli di richiamati: Massimina Sostero un taglio vestito con fodere, Teresa Zugliani un vestito e un paio pantaloni confezionati, signora Tuzzi una maglia, Ditta Brabotti - Cargnelli un vestito, Adami Vincenzo un vestito, Rosso Luigi una giacca confezionata e un taglio vestito.

SPILIMBERGO
Un eroe caduto.

La frazione di Turrida ha dato un eroe alla Patria, certo Rossi Marco di Pietro della classe 1884 che moriva il 29 maggio 1917 sul campo di battaglia.

Alla desolata famiglia l' espressione del nostro cordoglio.

MORUZZO
Caduto per la Patria

Il sindaco ha partecipato alla famiglia la morte del soldato Chittaro Edoardo fu Luigi della classe 1880 che lasciava la vita in un Ospedaletto da campo il 9 dello scorso mese, in seguito a grave ferita alla regione glutea sinistra e a contusioni toraciche riportate in combattimento.

Alla famiglia e a tutti i parenti le più vive condoglianze.

Una maestra premiata.

Alla sig. Regina Ruggeri, nativa di Udine, e insegnante alle scuole di Moruzzo è stata decretata, con recente disposizione ministeriale, la medaglia di bronzo per i cinque lustri d' insegnamento.

In paese si sta organizzando una simpatica festicciuola per il giorno della consegna della medaglia. Siamo certi, che, grazie alla simpatia che gode l' egregia maestra a Moruzzo, la cerimonia riuscirà magnifica.

Per parte nostra vadano alla sig. Ruggeri le più vive congratulazioni.

GEMONA
Il vescovo Castrense

Dopo esser stato a Spilimbergo dove celebrò in Duomo, ieri sera venne a Gemona col segretario suo e il cap. Don Rubino, il Direttore del Collegio dei Salesiani di Trieste.

S. E. il Vescovo di campo visitò la Canonica e il Collegio dei stimatini e dopo aver celebrato, nella cappella dell' Istituto, la messa, partì in automobile per Tolmezzo dove presiedette un'adunanza di cappellani militari, oggi, giovedì sarà a Moggio dove si averanno altri cappellani militari.

TOLMEZZO
Ha dato la vita per la grandezza d'Italia

Fioravante Artico di Bortolo, nostro concittadino della classe 1898 colpito da piombo nemico il 29 maggio decorso morì col grido « Viva la nostra Italia! » Gratitudine e gloria a lui; condoglianze alla famiglia.

Innamorato... dell' Austria!!..

Marcuzzi Ilario fu Pietro di anni 51, da Tolmezzo, trovandosi su questa Piazza 20 Settembre il 29 giugno con altri operai si esprimeva in modo sprezzante verso l'Italia e laudativo per l'Austria!. Sopraggiunti alcuni carabinieri il Marcuzzi fu arrestato e tradotto in carcere. Il brutto caso avvenne di mattina quando si deve presumere che l'arrestato fosse ancora a mente serena!

PALAZZOLO DI NOGARO

Quei del formaggio! Visto che di frequente accadevano furti ferroviari, la benemerita stabilì un servizio di sorveglianza. L' altra notte, come fu annunciato già, furono posti in fuga due ladri che avevano già cominciato a far man bassa togliendo da un vagone spiombato cinque forme di formaggio per l'importo di circa lire 500.

La fuga però non è riuscita appieno. I due furono arrestati. Sono certi Giuseppe Chiappini ed Eugenio Pontucchi. Si tratta di due non pregiudicati; ond'è a meravigliarsi dell' arditezza con cui fecero i primi passi sulla via del male.

TRICESIMO
Incendio ad Ara piccola

3. Verso le 7.30 di ieri in un casolare presso la frazione di Ara Piccola, si sviluppava il fuoco nel fienile dell'ottuagenario Celestino Dri, sembra per la fermentazione spontanea del fieno.

Accorsero dal vicino paesello e da qui carabinieri, militari e contadini; e poichè le fiamme minacciavano di estendersi anche al grande interno fabbricato al quale il fienile era annesso, fu dagli accorsi provveduto a tagliare le travi che univano il tetto della parte bruciante al resto del casolare. Il tetto rovinò sulle fiamme e per un istante le soffocò. Bastò perchè rapidamente il fuoco fosse circoscritto e dopo alquanto altro tempo anche spento.

Arsero distrutti circa cinquanta quintali di fieno; e, assieme ai guasti del fabbricato, i danni ascendono a circa 2200 lire, coperto di assicurazione presso le Generali di Venezia

Fra coloro che più indefessamente e utilmente lavorarono vanno ricordati il carabiniere Giuseppe Lirussi e il guardiafili militare Floriano Villeri, i quali stavano sul tetto pericolante noncurando il pericolo proprio, intenti all'urgente opera d'isolamento del fuoco.

Cronaca Teatrale
TEATRO MINERVA

Attesa con viva curiosità e con grande interesse si rappresenta oggi « La battaglia dei Tauks e la cinematografia che ha percorso trionfalmente la penisola susciterà tra noi quell' emozione profonda che la visione di grandiosi quadri bellici non può non destare negli spettatori di questo periodo guerresco: Particolarmente viva è l'attesa per i Tauks, per queste colossali automobili blindate che non hanno ostacoli nella loro marcia contro il nemico.

Al Minerva dunque, questa sera.

TEATRO SOCIALE
Nuovo Cine

Oggi si replica il grandioso e variato programma che tanto successo ebbe ieri sera:

« La presa di Craonne », episodio dal vero della guerra odierna.

« Fuoco nascosto » emozionante dramma in due lunghe parti.

« Ritorno alla felicità » in due atti.

« Tartufini amante della dattilografa » esilarantissima.

Accompagnamento d' orchestra.

Cronaca Cittadina

Le denuncie del censimento legname prorogati

Il termine di presentazione per le denuncie censimento carbone vegetale o legna da ardere è prorogato al giorno 8 corrente.

Il perfetto comm. Errante, raccomanda ai sindaci di raccogliere e inviare immediatamente i dati prescritti dal decreto 14 giugno 1917 tenendo presente i seguenti criteri. I quantitativi dovranno riferire sempre a unità di peso quintale. Si dovrà tenere ben distinte:

1.o) la qualità disponibile complessiva del legname tagliato e da tagliare.

2.o) il fabbisogno occorrente secondo la norme del decreto citato.

3.o) la possibilità per parte del comune di supplire il fabbisogno col quantitativo in sito.

4.o) le proposte che possono farsi da ditte private o enti pubblici per fornitura, taglio e cessione di legname.

Una idea buona la quale comincia a fruttar bene

L' egregio signor Oliviero Baldini, proprietario dell' Albergo Croce di Malta nella nostra città e del « Grand Hotel » di Salò, ebbe mesi addietro (e noi riferimmo la sua circolare per intero) a lanciare un' idea semplicissima e pratica: poichè negli alberghi si fa grande sciupio di carta, continui l' albergatore a fornirla *gratis* ai clienti; ma questi paghino una piccola quota da erogarsi in un' opera buona.

Il signor Oliviero rivolse l' appello suo a tutti i colleghi d' Italia, ma in particolar modo alla benemerita « Società degli Albergatori Italiani ». Questa Società conta ora 500 soci (così egli ragionava e giustamente); se ogni albergo di questi soci rendesse solamente lire 100 annue, si avrebbe una rendita di lire 50,000 annue — « somma capace di alimentare un' opera caritatevole se, accettando la mia proposta si continuasse anche in tempo di pace il sistema inaugurato durante la guerra. »

E da allora (circa sei mesi or sono) nell' Albergo Croce di Malta fu istituita un' apposita cassetta; e dopo un' altra fu istituita nell' Albergo Nazionale. Ieri, quella fu aperta per la seconda volta, e questa per la prima: erano presenti l' illuste Padre Semeria, il co. Morra di Lavriano e il signor Tamburlini.

Nella cassetta dell' Albergo Croce di Malta furono trovate lire 146: nel primo trimestre diede l. 110; quindi in sei mesi soltanto si ebbero l. 256.

Nella cassetta dell' Albergo Nazionale, istituita da un mese soltanto, si trovarono lire 31.

Anzichè in altre città dell' Italia si sono istituite queste cassette benefiche: e già si è cominciato a raccoglierne i frutti. I singoli albergatori fanno per ora i versamenti delle somme raccolte, al Padre Semeria, il quale a sua volta deposita tutto alla Banca d' Italia (sede in Udine) per l' erigendo Orfanotrofio di guerra dell' Italia meridionale.

Assistenza Civile
Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	25857.75
Fratelli Bischoff per luglio	30.—
Lorenzo Morellimensilità	20.—
Donna Clara Chinotto per Dirce Del Vecchio	10.—
Totale L.	25917,75

Croce Rossa

Somma precedente L.	5630 40
Famiglia prof. E. Bevilacqua per triste anniversario	30.—
Totale L.	5660.40

Orfani di guerra

Somma precedente L.	4292.—
Donna Clara Chinotto per Dirce Del Vecchio	10.—
I militari (scritturali) dell'ufficio fortificazioni, in memoria del compianto ten. ing. Lorenzo cav. Riccardo in sost. di fiori (1)	51.50
Totale L.	4353.—

(1) Brosolo G. lire 1, Forgiarini 1, Carugini G. 1, Baldi S. 1, De Rossi G. 2, Tufani O. 1, Valtolina M. 1, Bambi A. 1, Biffi G. 1, Manzotti F. 1 Galigani G. 1, Frezza A. 1, Lancelotti A. 1.20, Guerra P. 2, Milocco G. B. 1.30, Bertoné G. 1, N. N. 1, Ghiringhelli 1, Foschini A. 1, Lauropoli G. 0.50, Racano E. 0.50, Sguazzero A. 1; Cecconi G. 1, Conti A. 1, Gaidotti A. g, Blerti M. 1, N. N. 1, Rigatti G. 1, Croatto G. 1, Tomat P. 2, Rimatti D. 1, Lava A. 1, Frann O. 1, Dri L. 1, Bodini L. 5, Boarotto E. 0.50, Sutto U. 1, Romanelli S. 1, N. N. 0.50, Casati N. 1, Marcotti O. 1, Montanari F. 1, Contardo G. 1, Brocchi A. 0.50, Giussani C. 1, Bellina G. B. 1, Ligugnana E. 0.50. Tot. 51.50.

Beneficenza varia

Alla Dante Alighieri Ivo Giordani farmacista di Buttrio in morte di Riccardo Lorenzi L. 5, del maggiore degli alpini Carlo Carlini 5.

Alla Formica, C. Guidoiino per una lieta ricorrenza famigliare 10.

Ai mutilati Laura Barbieri per Dirce Del Vecchio 5.

Al Ginnasio-Liceo "Iacopo Stellini"
I promossi

Agli esami di questa sessione giugno-luglio sono stati promossi i giovani.

Ginnasio: dalla I a alla II.a.

Zilotti Taziano, Cavazzano Domenico, Masotti Antonio, Ridomi Pio Gastone, Sorgato Giulio

Dalla II.a alla III.a

Castellani Luigi, Dorigo Miranda, Fantoni Maria, Ricci Renato, Sopracasa Fides, Asquini Gennaro, Boldi Virgilio, Cavazzano Giovanni, De Marchi Beniamino, Lesa Tiziano, Peloso Gaspari Diodato, Zanelli Francesco.

Dalla III.a alla IV.a

Cucchini Francesco, De Puppi Valfredo, Favaretti Cesare, Kekler Alberto, Piro Guio, Sandrini Enrico, Stelfanutti Pietro, Tavasani Sergio, Zaro Angelo, Boscolo Arrigo, Burba Giuseppe, Contarutro Federico, Colonna Cornelio, Di Gaspero Rizzo Gian Leonardo, Ermacora Umberto, Massi Alfiero Mulloni Lucciano.

Dalla IV.a alla V.a

Cacciamali Giuseppe, Faleschini Enzo, Pancotto Francesco, Pecile Mario, Plotzer Enzo, Valentinis Valentino, Benedetti Benedetto, Bottos Cesare, Danelin Guelfo, De Marchi Benedetto, Pelizzo Francesco.

Licenziati dalla V.a

Cescutti Arrigo, Donda Franco, Segala Giuseppe, Spezzotti Giovanni Battista, Minin Umberto.

Al Liceo: dalla I.a alla II.a

Lusignani Antonio, Casarsa Pietro, Magrini Antonio, Pitotti Paolo, Stiesa Oreste, Tonello Silvio.

Dalla II a alla III.a Calligaris Celestino, Molinaris Alessandro. Zanelli Elisa.

Licenziati: Borgomanero Francy, Gomboso Leonardo, Cedolin Guglielmo.

Una bambina disgraziata. — La piccina Adonini Livia di Natale di 10 mesi che abita in via Buttrio 20, mentre giocava due giorni fa con una vicina, cadde e si fratturò l'omero sinistro.

Fu prontamente portata all'Ospitale dove la dott.ssa Zagolin la medicò dichiarandola guarita tra 30 giorni salvo complicazioni.

L' eclisse di luna

fu potuto vedere, iersera, bene, se non benissimo. Il cielo era bensì nebbioso e nubiloso, con solo qualche sprazzo di quasi sereno; ma durante l' eclisse, la luna fu semplicemente velata e solo qualche bizzarro fiocco nero andava tratto in tratto nascondendone porzione del serafico volto. Questo alla fase massima dell' eclisse: cosicchè fu possibile ai cittadini di contemplare tutto il graduale oscuramento della « gran frittata del ciel... » argenteo bel viso, tondeggiante fu come poco a poco cangiato dall' ombra terreste, con una progressione regolare; e da ultimo non restava che una piccolissima fettina illuminata, mentre riappariva tutto il resto della faccia tinto di un bel colore di rame... Poco dopo, anche la piccolissima fettina divenne un punto... sparve... E sparve tutto, in quel mentre, anche il faccione color di rame: le nubi tutto copersero. Forse, dopo, quella fosca nuvolagia si sarà di nuovo compiacentemente squarciata: ma noi pensammo che data l' anticipazione dell' ora... di alzarsi la mattina, era meglio coricarsi e dormire. Siamo stati ad ogni modo più fortunati dei colleghi del « Giornale di Udine », i quali hanno veduto soltanto nubi, in alto, e scrissero perciò che l' eclisse a Udine è mancato completamente a cagione di esse.

Vien ferita al piede. — Certa Castellani Luigia del fu Sante d'anni 50, riceveva al piede sinistro un bicchiere gettatogli da tale Braidotti Raimondo. La donna si ferì fra il ditone ed il II.o dito. La ferita richiese la satura con 2 punti all' Ospedale dove la Castellani ricevè la medicazione antisettica dal dott. Alessi che la dichiarò guaribile, salvo complicazioni, in 15 giorni.

Per onorare la memoria dell' ing. Lorenzi. — Sottoscrizione per onorare la memoria del compianto cav. ing. Riccardo Lorenzi per iscriverne il nome nel Libro dei Soci perpetui della Dante Alighieri e della Croce Rossa: Somma precedente L. 105

Capitano cav. Giovanni Ragazzoni lire 5, Dorta e Fantini 10, Perusini cav. uff. dott. Costantino 10, Marai Luciano 10, Salvigni Domenico 5, Cantarutti cav. uff. ing. G. Batta 10, Castagnoli rag. Alfredo 5, Ortiga Francesco 5, Leoni dott. Ottorino 10, Capitano Giovanni Manzo 10, Capitano Francesco Guglianetti 10, Tenente Giulio Biasutti 10, Tenente Plinio Polverosi 10, Tenente Antonio Rinaldini 10; Ten. Nicola Rivelli 10, Tenente Gino Sostero 5, Maffei Guido 2, Rocco Giuseppe 2, Bertolissi dott. Dino 5. Totale L. 349.

Beneficenza

Alle Scuole Professionali. — Signorina Luigia Stringher lire 5 per onomastico, cav. G. Batta Spezzotti 10, cav. G. Batta Della Marina 10, Monsignor Pietro Dell' Oste 20, i nonni Marangoni per la nascita della loro nipotina Carnelutti 25.

Gazzettino commerciale

Nella decorsa settimana i mercati riuscirono assai scarsamente animati.

Il frumento fu pagato a lire 37.65, il granoturco a 29.70, l'orzo 30.70, la segala 30.70, l'avena a 29.80

Sui mercati poi il granoturco fu venduto da —.—; a —.— la farina di granoturco a —; la crusca di frumento a —; l'orzo a 40.

Le carni segnarono i seguenti prezzi: carne di bue peso morto da 400 a —; di vacca da 350 a 370; di vitello da 245 a 375.

La carne di maiale: grasso a 425; strutto 425; lardo 425, pancetta 425, guanciale 0.—, galline da 400 a 420, oche da 230 a 260; polli da 4.20 a 4.60.

Fagiuoli secchi di pianura da 100 a 110, alpigiani da 130 a 150.

Patate da 30 a 45, cipolle da 20 a 45; aglio da 50 a 80; radicchio da 50 a 1.20; Piselli da 150 a 180.

Foraggi: fieno dell'alta, prima qualità da 18.22 a 24.— al quintale; della bassa da —.— a —.—.

Mercato frutta: furono pesati Susine (Amoli) da 20.— a 80.— q.li 7.20, pere da 65.— a 40.— q.li 17.20, noci da 120 a 200, prugne da 35 a 40, q.li 11.20, nocciole da 190 a 200, mandorle da —.— a 130, q.li 4.60 uva ribes da 70 a 120, q.li 3.90, castagne secche da 55 a 70, q.li 33.10, ciliege da 22 a 90, q.li 192.20, arachidi da —.— a 225, q.li 3.90, carrube da —.— a 60.— albicocche (armellini) da 60.— a 120 q.li 10.

Minuta vendita

Prezzi praticati negli spacci aperti dal Comune:

Farina di frumento	al Kg.	—.—
» bianca di granot.)	»	0.40
» gialla	»	0.40
Pasta	»	0.90
Fagioli	»	1.40
Riso	»	0.60 a 0.64
Caffè Santos	»	5.40 a 5.50
Zucchero	»	3.28
Petrolio	al Litro	0.90
Candele	al Kg.	3.50 a 3.60
Pane tipo unico	Cent.	54
Soda	al Kg.	0.55
Legna grossa	al Quint.	7.50
» tagliata	»	7.80
Carbone di legna	al Kg.	0.36 a 0.40
Cicoria olandese	al pacco L.	0.25 a 0.50
Cicoria in scatole	cent.	0.25 a 0.40
Olio d'oliva finissimo	al Kg.	3.60
Sapone, pezzi da	Kg.	1.85 a 0.—
Conserva pomodoro al vaso	»	0.45 a 3.—
Latte condensato	»	0.80
Uova (ognuna)	»	0.19
Merluzzo secco	al Kg.	2.30 a 3.50
Burro in scatola	»	0.—
Formaggio (Bel Paese)	»	3.50
Strutto	»	4.90
Olive	»	2.— a 2.50
Pesci diversi	»	2.50 a 3.—
Sardelle	»	2.— a 0.—

Mercati. — I mercati sono abbastanza movimentati.

In piazza Venerio il listino segna i seguenti prezzi:

Patate da 30 a 40, insalata da 130 a 180, fagiuolini da 100 160, cetrioli da 60 a 90, ciliegie da 30 a 50, pesche da 190 a 200, zucchette da 40 a 95, spinace da 80 a 130, piselli da 40 a 180, emoli da 35 a 40, prezzemolo a 50, pomodoro a 68, fagiuoli a 140, limoni a 25, verzottini da 25 a 40 l' uno, aglio a 38, cipolle da 30 a 40, barbabietole a 25.

Per la libertà americana.

A Roma nel pomeriggio di ieri seguì una grande manifestazione ufficiale in onore degli Stati Uniti ricorrendo la festa nazionale americana.

La riunione ebbe luogo nella sala dei Orazi e Curiazi e fu imponentissima. Il principe Colonna sindaco di Roma salutò l'ambasciatore americano con nobili parole.

Dopo parlò l'ambasciatore degli Stati Uniti Thomas Nelson Page, che vaticina la vittoria affermando che questa guerra non è soltanto guerra degli alleati, non è soltanto la guerra d'Europa ma è pure la guerra dell'America del Nord e dell'America del Sud; ma neppure è soltanto la loro guerra, è la guerra della democrazia o la guerra della libertà. E la libertà dovrà vincerla o perire, non vi è altra alternativa.

Parlarono, applauditissimi gli onor. Tittoni, Ferrari ed Artom.

ULTIMA ORA

Attacchi russi violentissimi
Gli austro tedeschi sostengono i duri combattimenti

BASILEA, 5. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale dice :

Fronte principe Leopoldo di Baviera. In Galizia orientale; i russi non poterono continuare gli attacchi ieri che presso Brzezany. Benchè facessero avanzare truppe fresche non riuscirono a progredire. Con difesa accanita e contrattacchi energici i nostri reggimenti mantennero le posizioni contro numerosi attacchi. Nel settore di Koniucky-Zhorow violento fuoco d'artiglieria. L'attività d'artiglieria fu pure vivissima ed intermittente presso Body sullo Stovoch. Sugli altri fronti nessun avvenimento importante.

Fronte Macedone: nessuna novità.

BASILEA, 5. Si ha da Vienna: Il comunicato ufficiale dice: Presso Brzezany respingemmo violenti attacchi di forze nemiche importanti. I russi non attaccarono nel settore a sud ovest di Thorow. (Stef.)

La breccia s'allarga.

PIETROGRADO, 5 la breccia fatta dall'offensiva russa si allarga poco a poco. Specialmente verso sud si sviluppò già nella profondità media di tre chilometri, formando due salienti di cinque chilometri. Stef.

La folla austriaca saccheggia i negozi

ZURIGO, 5. — La « Arbeiter Zeitung » fortemente censurata rileva che Federico Adler non è compreso nell'amnistia. La Volksstimme di Dortmund scrive che vi furono disordini anche a Chemnitz ed Essen. A Duesseldorf dovette intervenire la cavalleria, nei recenti tumulti disperdendo la folla saccheggiante i negozi. (Stef.)

Una solenne cerimonia a Roma al Colosseo

ROMA, 5. Promossa dalla lega italo-americana ebbe luogo al Colosseo una manifestazione celebrante l'anniversario dell'indipendenza degli Stati Uniti. Intervennero moltissime associazioni con bandiere, ufficiali, militari di tutte le armi e grande folla. Parlarono il principe Cassano presidente della lega italo americana, l'assessore Poggi a nome del sindaco portando il saluto di Roma, l'on. Cottafavi stigmatizzando la barbarie nemica. Indi a nome della stampa parlarono Degislimberti e Guido Podrecca. Rispose ringraziando a nome dell'ambasciatore il segretario Reath Riggs. Gli oratori furono applauditissimi. La riunione sciolsesi con il grido di Viva l'Italia, Viva gli Stati Uniti, Viva l'America. (Stef.)

La commemorazione nella sala degli Orazi e Curiazi
La parola di Boselli

ROMA, 5. Stasera vi fu al Campidoglio nel salone degli Orazii e Curiazi nel palazzo conservatore una solenne commemorazione del 141 anniversario dell'indipendenza americana promossa dal comitato italo-americano, dell'associazione di Trento Trieste in onore della repubblica nord americana scesa in lotta a fianco degli alleati. Già prima dell'ora stabilita per la cerimonia la Piazza Campidoglio era stipata d'una folla plaudente alla grande alleata americana mentre la musica dei carabinieri presso la scalinata centrale del municipio suonava inni patriottici e nazionali americani e delle altre nazioni alleate. Sulla loggia del palazzo dei conservatori sventolava la bandiera nazionale ed ai lati dell'ingresso del palazzo senatorio erano stati innalzati trofei di bandiere americane circondate da quelle dei colori nazionali e del comune di Roma unite di festoni di alloro gli scaloni del palazzo conservatorio erano decorati con piante ornamentali e fiori addobbavano i trofei delle bandiere americane e italiane. Prestavano servizio i valletti e fedeli del comune e vigili in alta uniforme. La grande sala degli Orazi e Curazi e le sale di ceramiche e il tronetto erano illuminato a giorno. Tra gli intervenuti vi erano il presidente dei ministri Boselli, i ministri Meda, Ruffini, Raineri, Leonardo Bianchi, il ministro di stato Tittoni, il presidente del comitato italo-americano Maggiorino Ferraris, il sindaco di Roma l'ambasciatore degli Stati Uniti Page l'ambasciatore di Francia Barrere, numerosissimi senatori, deputati, il presidente dell'organizzazione civile Apolloni, numerosi consiglieri provinciali e comunali, gran folla tra cui numerosi ufficiali e molte signore.

Ecco le parole del presidente del consiglio on. Boselli. « Alla cerimonia di stasera in Campidoglio la civiltà progrediente degli ultimi due secoli apprese da Washington come i popoli combattono e vincano per la propria indipendenza e come le Società democratiche si sappiano costruire in vigoroso stato di ordine e di libertà e sentì da Lincoln la magnanima parola che si levò alta a proscrivere la schiavitù dell'umano consorzio. Annunciò ora Wilson un'era nuova di civiltà per tutte le genti e ne proclamò i diritti ne stabili la costituzione rinnovatrice nelle relazioni negli stati e propizia ai giusti sentimenti delle nazioni. L'Italia onora stasera in Roma la grande repubblica americana rievocando le glorie della missione civile che essa adempie nel mondo. L'Italia onora stasera l'insigne presidente che oggi la impersona. In questo Campidoglio lume di una civiltà immortale, giova affermare i principii della nuova civiltà destinata a consacrare le rivendicazioni nazionali nella pace del diritto e della libertà. (Stef.)

La cerimonia della glorificazione a Parigi

PARIGI, 5. Alla cerimonia pella consegna delle insegne del comando al generale Pershing ebbe luogo stamane agli Invalidi alla presenza di Poincarè, Sharp, Dubost, Deschanel, Painlevè, Lacaz, Joffre che passano in rivista un battaglione americano. Questo preceduto dalla musica militare e da un distaccamento di territoriali francesi si recò poscia al cimitero di Picpus ove ebbe luogo la cerimonia sulla tomba di Lafayette. Lungo tutto il percorso la manifestazione di simpatia verso le truppe americane ebbe carattere veramente grandioso. Una folla considerevole acclamò la sfilamento dei soldati degli Stati Uniti gettando fiori su di essi e gridando viva Wilson, viva l'America. Al cimitero Picpus si pronunciarono parecchi discorsi. Parlarono tra altri Sharp, Pershing, Brand, Whitlok, Poinlevè. Questi dichiarò che nessuna data nessun luogo, potevano meglio scegliersi per commemorare i destini di due democrazie. Gli Stati Uniti sanno bene che la Francia andrà fino alla fine del suo compito. Tutta la Francia sarà stata l'esercito di copertura degli alleati. Domani le bandiere americane sventoleranno sul campo di battaglia al lato delle bandiere francesi. Gli Stati Uniti sanno bene che la Francia non dimentica la sua divisa, « Il diritto prevale sulla forza ». Dopo la cerimonia al cimitero il battaglione americano ritornò alle caserme, mentre tutte le autorità si recavano a colazione alla camera di commercio americana a Parigi.

Nel suo discorso al cimitero Picpus il ministro della guerra Poinlevè disse: Mentre sugli altri fronti l'esercito italiano ricaccia difinitivamente la secolare invasione dei tedeschi, mentre l'esercito della giovane democrazia russa si mette vittoriosamente in movimento le tre grandi democrazie che l'Oceano separa, ma che la libertà avvicina, sapranno trionfare insieme di tutte le malefiche forze del dispotismo e della dominazione ed abbattere il più formidabile apparecchio di morte che il mondo abbia finora conosciuto. (Stef.)

Gli affondamenti delle navi inglesi

LONDRA, 5. Ecco la statistica del movimento delle navi mercantili di tutte le nazionalità nei porti britannici; settimana terminata il 1 Giunte 2745, partite 2846 navi mercantili britanniche, affondate 15 al disopra di 1600 tonnellate, 5 al di sotto e 11 battelli da pesca. Navi mercantili britanniche attaccate senza successo 10. (Stef.)

Gli attacchi tedeschi in Francia continuano

BASILEA, 5. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale gruppo eserciti del principe Rupprechet causa nebbia che disturba le osservazioni, l'attività del fuoco fu debole, fino alla sera quando aumentò nuovamente in alcuni settori fino al giungere dell'oscurità. Si effettuarono pure parecchi scontri in ricognizione. Gruppo del principe ereditario tedesco. Ad ovest di Cerny ed ovest del Chemin des Dames i francesi attaccarono due volte durante la notte le trincee che togliemmo a loro. Furono respinti. Nostri battaglioni avanzarono sulle loro posizioni. Ad ovest di Cerny presso Craonne gli assalti sferrati dalle nostre truppe riuscirono. Gruppo duca Abbrecht nulla di particolare. (Stef.)

Incursione tedesca sul cielo inglese

LONDRA 5. — (Ufficiale) Velivoli nemici sono giunti alla costa dell'Essen verso le sette di stamane. I nostri cannoni gli hanno attaccati, sono state gettate bombe mancano particolari. (Stef.)

LONDRA, 5. — (Ufficiale) Da 12 a 14 aeroplani lanciarono bombe su Harvich. Otto morti e 22 feriti. Danni pochi importanti. (Stef.)

Una battaglia in aria

LONDRA, 5. Una squadriglia di **aeroplani tedeschi** tornante stamane da bombardare Harwch venne affrontata a grande distanza dal litorale belga da aviatori navali inglesi di Dunkerque che abbatterono due aeroplani tedeschi in fiamme, danneggiarono un terzo, attaccarono parecchi altri con risultato incerto, posciа rientrarono incolumi. (Stef.)

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.20.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.49.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.17 — 2.17. — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18 15

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30. — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Comunicato

La ditta sottoscritta avvisa la sua numerosa clientela che il signor Augusto Ledri non è più alle sue dipendenze, e che il negozio di Udine è affidato al signor **Giuseppe Malocchi**.

A scanso di equivoci la presente che il negozio « A l'Elegance Parisienne » sito pure nel nuovo Palazzo Municipale, non ha alcun rapporto col la sottoscritta, la quale è l' **UNICA CONCESSIONARIA del premiato Calzaturificio Lombardo**.

Come per lo passato, e compatibilmente alle condizioni del momento, il negozio della sottoscritta sarà sempre fornito dai migliori tipi di calzature a prezzi di assoluta convenienza.

Trani Mandosio e C.

Concessionari di calzaturificio Lombardo Borri e Vitale.